

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 78 (2006)
Heft: 2

Vereinsnachrichten: SSU : programma d'attività 2006

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Programma d'attività 2006

A CURA DELLA SSU

Il 18 marzo scorso ha avuto luogo al Centro Generale Guisan di Pully l'Assemblea dei delegati della SSU. Il rapporto di gestione è stato approvato e con esso il presente programma delle attività previste per il 2006.

Introduzione

Nell'anno in corso le attività della SSU si concentreranno di nuovo sulla comunicazione, la politica associativa e la politica di sicurezza e militare. La SSU farà tutto il possibile per intensificare il dialogo in materia di politica di sicurezza. Per l'istruzione e per l'obbligo generale di servire, la SSU costituirà inoltre due appositi gruppi di lavoro. I risultati elaborati dai due gruppi di lavoro verranno in seguito integrati nelle prese di posizione.

Politica associativa

Se le società degli ufficiali non vogliono perdere la loro importanza e la loro influenza in materia di politica di sicurezza, devono soprattutto mantenere o possibilmente aumentare il numero dei loro aderenti. Negli ultimi anni, le società cantonali hanno intensificato i loro sforzi in merito, organizzando per esempio numerose attività di reclutamento all'occasione dei diversi rapporti delle brigate e regioni territoriali. Le società d'arma reclutano i futuri tenenti poco prima dell'assegnazione dei brevetti. Costatiamo con piacere che alcuni circoli organizzano inoltre diverse attività per ufficiali liberati dagli obblighi militari.

Il Comitato della SSU continuerà le sue attività di reclutamento presso i corsi centrali per ufficiali, in collaborazione con le società cantonali ed assisterà come sempre le società d'arma nelle loro attività di reclutamento.

Il comitato ci tiene molto a mantenere contatti costanti con le società cantonali e le società d'arma. Esse sono i partner più importanti per il nostro lavoro d'associazione mantello. Per questa ragione il comitato intende integrare il più che possibile nei propri gruppi di lavoro i membri delle diverse sezioni regionali e locali.

Nell'anno in corso sono in programma almeno due conferenze dei presidenti. Il presidente della SSU farà tutto il possibile per partecipare personalmente alle assemblee generali ed alle altre attività delle sezioni. La coesione nazionale può essere migliorata – in particolare con una collaborazione più stretta con le sezioni francofone.

Comunicazione

Con la sua presa di posizione del novembre scorso, la SSU ha lanciato un appello per un dialogo in materia di politica di sicurezza ed ha allacciato contatti con le commissioni di politica di sicurezza delle due Camere e con i diversi partiti governamentali.

La SSU continuerà i suoi colloqui bilaterali con il capo del DDPS ed i vertici dell'esercito. La SSU ha il compito di assicurare che a Berna si tenga conto della voce del persona-

le di milizia e del personale professionale e che le loro riflessioni vengano prese sul serio.

Oltre ai suoi contatti politici, la SSU intende anche entrare in dialogo con l'economia, in particolare con i rappresentanti delle maggiori imprese, nell'intento di realizzare un nuovo ravvicinamento fra l'economia e l'esercito.

Nello scorso anno, il comitato direttore ha fatto esperienza con i diversi aspetti della comunicazione interna e dei suoi strumenti ed ha raccolto ed analizzato le esigenze dei mass media. Le riflessioni del comitato ed i risultati della suddetta analisi saranno integrati in un concetto di comunicazione che sarà redatto e trasmesso ai presidenti.

L'informazione regolare su attività e questioni importanti della SSU sarà continuata nelle tre riviste militari ASMZ, RMS e RMSL. È stata inoltre portata a termine l'evaluazione di un nuovo sito internet che verrà realizzato nell'anno in corso.

Politica di sicurezza e militare

La SSU continuerà il dialogo o allaccerà contatti con le commissioni di politica di sicurezza delle due Camere, i partiti governamentali, la conferenza dei direttori cantonali degli affari militari e della protezione civile. La tavola rotonda, tenuta in occasione dell'assemblea dei delegati, con la partecipazione di parlamentari specializzati in materia di politica di sicurezza, è un primo passo concreto in questa direzione.

La SSU s'impegna affinché la politica di sicurezza ottenga un'importanza sempre maggiore. A tale scopo, la SSU farà di tutto per garantire che al Parlamento questa materia sia oggetto di dibattiti di principio approfonditi e non limitati a dettagli tecnici. Bisogna anche tener particolarmente d'occhio il budget militare.

Il comitato vuole utilizzare tutte le piattaforme possibili per far conoscere e spiegare il proprio punto di vista. La partecipazione a seminari organizzati dal Centro di studi per la politica di sicurezza o ad attività di altre organizzazioni di milizia non costituiscono un pregiudizio per le sue prese di posizione. Nell'ambito dell'esercito, nell'anno in corso il comitato si occuperà soprattutto dell'istruzione, essendo stato informato da alcune sezioni su numerose lacune in questo settore. Un gruppo di lavoro avrà il compito di elaborare possibili soluzioni e di sottoporle al comitato. Ciò avrà luogo in collaborazione con militari professionali, poiché i loro interessi convergono con quelli del personale di milizia. Il seminario per giovani ufficiali in programma per il 10 e l'11 novembre 2006 sarà tenuto sui temi seguenti: analisi della minaccia, strategie che ne derivano e differenti modelli d'esercito. In seguito all'annullazione per mancanza d'iscrizioni del seminario previsto per il 2005, questa volta la pubblicità sarà intensificata ed estesa anche alle formazioni d'applicazione. Il gruppo di lavoro "Obbligo generale di servire" si concentrerà sugli aspetti legati ai diversi modelli d'esercito.

La Commissione SSUINT ha preparato il suo programma per il 2006. I membri della commissione si tengono a disposizione delle sezioni per eventuali rapporti sulle esperienze acquisite in occasione di congressi o seminari. Le conoscenze a livello internazionale permettono di trarre conclusioni preziose per la politica militare del nostro paese. ■

Date importanti:

21 ottobre 2006

ChanceMiliz, Foro per Ufficiali di milizia, Lucerna

10 e 11 novembre 2006

Seminario per giovani ufficiali, Lucerna

Il Comitato della SSU*

Col SMG Michele Moor, Presidente, Cureglia, TI
 Col David-André Beeler, Interlaken, BE
 Col SMG Hans-Ulrich Bigler, Affoltern am Albis, ZH
 Magg Markus Blass, Volketswil, SSUART
 Magg SMG Niels Büchi, Horgen, ASUI
 Ten col SMG Ivo Burgener, Andermatt, UR
 Col SMG Raynald Droz, Estavayer-le-Lac, FR
 Ten col Rino Fasol, Mendrisio, TI
 Cap Peter Fischli, Neuhausen am Rheinflall, SH
 Col Denis Froidevaux, Rivaz, VD
 Ten col SMG Franz Gander, Buochs, NW
 Ten col Rolf Häfeli, Zeihen, SSULOG
 Ten col SMG Stefan Holenstein, Zürich, SS Uf Disp
 Ten col Willi Keller, Flaach, SU trp bl

Magg Heidi Kornek, Breganzona, SU adj
 Col SMG Hans-Georg Lüber, Genève, GE
 Cap Michael Marty, Altendorf, SZ
 Ten col Harry Morger, Wallisellen, SSULOG
 Ten col SMG Robert Riedo, Düringen, FR
 I Ten Rainer Ringgenberg, Moosseedorf, AGFACo
 Magg Olivier Savoy, Zollikon, AVIA
 Ten col SMG Hans Schatzmann, Wangen a/Aare, SO
 Col SMG Walter Steiner, Eschenbach, SG
 Magg SMG Christoph Zimmerli, Bern, OGBB
 Ten col Hildegard Zobrist, Schindellegi, SZ

**Il Comitato si costituirà
 nella sua prima seduta in aprile*

fidinam
 Gruppo

L'impegno genera valore

Dal 1960 un Gruppo di duecento specialisti operante con competenza a livello internazionale nell'ambito della consulenza fiscale e societaria, aziendale e immobiliare.

Consulenza fiscale
 Il Gruppo garantisce soluzioni fiscali, societarie e legali sia alle imprese che intendono internazionalizzarsi, sia alla clientela privata con problematiche transnazionali. Una rete capillare di corrispondenti rafforzata da alleanze strategiche permettono di assistere la clientela in oltre novanta stati.

Consulenza aziendale
 Il Gruppo, attraverso il concorso di specialisti in campi differenti quali i servizi contabili, la certificazione di bilancio, il brokeraggio assicurativo, offre soluzioni di outsourcing amministrativo totale per piccole e medie aziende.

Consulenza immobiliare
 Il Gruppo si occupa della promozione, valorizzazione e amministrazione del patrimonio immobiliare sia a favore di investitori istituzionali che di privati. Assiste il cliente in ogni fase del servizio immobiliare, del project- e facility management, e nel global service per il settore amministrativo e industriale.



Per informazioni
 Gruppo fidinam
 Via Nizzola 1
 6500 Lugano

tel: ++41 91 823 11 11
 fax: ++41 91 823 38 38
 www.fidinam.ch
 fidinam@fidinam.ch

Lugano - Bellinzona - Grenchen - Zollikon - Zürich
 London - Luxembourg - Milano - Madrid - MonteCarlo

in good company

Basilese
 Assicurazioni

**Agenzia Generale
 Sopraceneri**

Adriano Lardi
 Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona
 Tel. +41 91 820 63 11
 Fax +41 91 820 63 51